

La Diocesi è approdata su Internet

In Rete per evangelizzare

Uno strumento per raccontarci, senza illusioni

AUGUSTO CINELLI

"Cliccate e vi sarà aperto...": le vie del Vangelo passano anche (perché no?) anche attraverso la Grande Rete Mondiale, ossia quel nuovo areopago del mondo moderno, con rischi e risorse, che si chiama Internet. A scampo di equivoci: anche il miglior sito non potrà mai sostituire la comunicazione della fede che passa attraverso il contatto personale, la testimonianza individuale e magari comunitaria di una vita cambiata da Gesù di Nazareth, il racconto di "quello che è successo" nella vita di un cristiano quando qualcuno gli ha parlato del Vangelo e della vicenda storica che ha dato origine all'esperienza cristiana. Ma ciò non toglie l'opportunità, in un tempo come il nostro, di usare i mezzi di comunicazione che la fantasia tecnologica dell'uomo ci mette a disposizione per raccontare chi siamo, cosa facciamo, per far circolare esperienze, una vita insomma, che possa incuriosire anche altri.

Lo scrisse il Papa in un messaggio di qualche anno fa per la Giornata mondiale delle Comunicazioni: "Internet è un nuovo forum per annunciare il Vangelo". E allora perché demonizzare un tale strumento? E' chiaro, poi, che non è una presenza nella Rete a fare bella e perfetta una comunità ecclesiale, a rendere tutto facile, a far dimenticare problemi, ritardi, debolezze di una comunità che, anche sul Web, rimane composta da persone precise, con limiti evidenti.

Insomma la Diocesi sbarca su Internet, ma senza farsi illusioni: non sarà questo che ci farà

sentire arrivati, non sarà questo che ci farà costruire quella comunione che la fede ci chiede, non sarà questo a risolvere i problemi dell'evangelizzazione, specie nella concreta realtà delle parrocchie. Ma se possiamo usare questo mezzo per fare un passo in più, per capire che il binomio "comunicazione" e "missione" è imprescindibile e che raccontare la propria vita è utile ad altri, e, non per ultimo, anche per formarci, perché non tentare?

Questa è la sfida di www.diocesifrosinone.com, il nuovo sito della comunità diocesana, da poco attivo in Rete. Vogliamo comunicare, ma ci sta a cuore evangelizzare. Ecco, in sintesi, perché trovate sul sito ampie sezioni dedicate alla formazione, alla spiritualità, ai documenti ecclesiali. Basta cliccare (tra i links già attivi) su **risorse**, per rendersi conto di questa cosa. Si può accedere alla Sacra Scrittura, ad importanti documenti del Magi-

stero, a testi di grandi autori di spiritualità...

Sul menù secondario (l'elenco sulla sinistra di chi "naviga") c'è **links utili**, che dà accesso a diversi siti del mondo cattolico italiano e non. Tra le altre sezioni già visitabili ci sono: il **"chi siamo"**, la **"missione"** della Chiesa locale, il **vescovo**, i **documenti**, la **liturgia**, le **news** (da controllare spesso, con una parte di **archivio** e una di **appuntamenti freschi**). A breve saranno inseriti i tanti nomi di luoghi ma soprattutto di persone che formano la mappa della Diocesi (che però è fatta da tutti, anche da chi non appare sul sito).

Insomma uno strumento agile, funzionale, che si spera serva alla vita delle persone e anche a raccontarsi: per questo si auspica il contributo di tutti (singoli, comunità, aggregazioni, parrocchie...): segnalate notizie, esperienze, novità all'indirizzo redazione@diocesifrosinone.com

E... buona navigazione!



L'home page della diocesi di Frosinone

Iniziativa della Casa "Arcobaleno" Dallo sport un aiuto alla solidarietà Tommasi e suor Paola ad Arnara e Ferentino



FOTO MARIO SALATI

Un momento dell'incontro con Tommasi e suor Paola ad Arnara

SABI CALIGIANI

Lo sport come veicolo di solidarietà: questo il contenuto di una importante iniziativa ideata dai volontari della Casa di Accoglienza "Arcobaleno" di Arnara, guidati da don Ermanno D'Onofrio, anche al fine di raccogliere fondi per le iniziative della struttura, che opera in particolare nel recupero di minori nel disagio. La settimana scorsa sono arrivati ad Arnara due "testimonial" d'eccezione, per sostenere l'esperienza di "L'Arcobaleno": il calciatore della Roma e della Nazionale Damiano Tommasi e suor Paola D'Auria, volto noto in tv per la sua passione per la Lazio, ma anche per il suo impegno a favore dei disabili. Per la seconda volta ad Arnara nel giro di un anno, Tommasi e Suor Paola hanno fatto visita alla casa di accoglienza, accolti a loro volta con grande entusiasmo dalla gente, soprattutto dai bambini e dai piccoli ospiti della struttura. L'incontro con i due personaggi ha avuto una seconda parte a Ferentino, dove, in collaborazione con l'assessorato allo sport della città, presso il teatro delle suore Francescane, si è svolto un dibattito,

prima della cena di beneficenza in un locale del posto. A Ferentino, del resto, è presente l'Associazione "Il Giardino delle Rose blu" (la Casa di Accoglienza di Arnara ne è diventata sede nazionale), altra esperienza nata dall'impegno di don Ermanno ed altri suoi amici volontari, che opera nell'ospedale per bambini di Gornja Bistra in Croazia.

Proprio nell'incontro presso le suore Francescane, tra l'altro, è stato proiettato un dvd che illustra la vita e l'esperienza della casa "Arcobaleno" e tutta l'opera di solidarietà svolta dai tanti volontari che, non solo ad Arnara, contribuiscono alle iniziative nate anche con il gemellaggio con Gornja Bistra.

Tommasi e suor Paola hanno testimoniato con la loro presenza e la loro parola come il mondo dello sport, a volte colpito da vicissitudini spiacevoli, può invece mettersi a servizio di cause importanti che mirano a far crescere la solidarietà e la generosità della gente. Del resto le molte partite di calcio a sfondo benefico sono diventate un segno importante anche per il grande coinvolgimento di tanta gente di spettacolo.

Festa a Frosinone nella comunità a lui dedicata Antonio da Padova, santità contagiosa Chiuderà un concerto a sfondo benefico

MAURO BELLINI

Antonio da Padova: un santo tra i più amati al mondo. Anche a Frosinone. In occasione della consueta "tredicina" in suo onore, aspettando il giorno della sua festa liturgica, la parrocchia frusinate a lui dedicata ha organizzato particolari iniziative, aperta a tutti i devoti del santo portoghese.

Venerdì scorso, alla presenza del nostro vescovo Boccaccio, c'è stata la benedizione dell'organo e un concerto eseguito dall'organista titolare della basilica vaticana, il maestro J. E. Goettsche. Altri appuntamenti poi nella settimana che inizia: mercoledì 9, a partire dalle 16.30, festa per tutti i bambini della città di Frosinone, animata dagli educatori dell'Azione Cattolica. A seguire, alle 19, S. Messa celebrata da don Silvio Chiappini che introdurrà alla meditazione i fedeli sul tema "S. Antonio e la vita di preghiera". Alle 20.30 cena per i genitori e i ragazzi della catechesi e dell'ACR.

Giovedì 10, con la Messa vespertina, ore 19, un'altra meditazione, stavolta guidata da don Angelo Bussotti, su "S. Antonio grande evangelizzatore", mentre toccherà a don Giovanni Di Stefano invitare a riflettere sul tema "S. Antonio e l'Eucarestia", venerdì 11, durante la S. Messa delle ore 19.

Insomma, riflessioni e preghiere accompagneranno la comunità fin oltre la Solennità del Corpus Domini di Sabato 12 giugno, fino a lunedì 14, quando, sempre alle 19, il vicario generale mons. Luigi di Massa presiederà una Solenne Messa, con la benedizione del pane della carità di S. Antonio. In quell'occasione, siamo tutti invitati a partecipare al grande concerto *Gospel* che in collaborazione con l'amministrazione provinciale ed alcuni enti privati, si svolgerà nel piazzale della Chiesa di S. Antonio, alle ore 21. Il ricavato sarà devoluto al progetto diocesano del RWANDA e al sostegno del commercio equo e solidale.

Nasce la "Gifra" sotto il segno dello Spirito La Chiesa di Pofi benedetta dal carisma Francescano

Da due anni, presso il convento dei Frati Minori di Pofi, più di 20 giovani avevano iniziato un cammino formativo per promettere al Signore di seguirlo, seguendo l'esempio di san Francesco. Alcuni di loro hanno scelto di continuare il cammino di formazione, mentre altri 13, nel giorno di Pentecoste, hanno promesso di osservare lo Statuto della Gioventù Francescana (Gifra); 2 di loro si sono uniti agli altri già in cammino per fare la "Promessa" appena possibile. Inoltre anche l'Ordine Francescano Secolare (Ofs) si è arricchito della presenza di 3 sorelle che hanno professato la Regola Ofs.

La radicalità del vangelo di Gesù è l'ideale che questi fratelli vogliono vivere a servizio della Chiesa e dell'uomo. Consapevoli del proprio limite, hanno invocato con forza la ve-

nuta dello Spirito Santo, Padre dei Poveri.

Toccante il momento in cui i genitori di questi giovani hanno consegnato ai loro figli la Parola di Dio con queste parole: "Ricevi la Parola di Dio. Il suo ascolto sia per la nostra famiglia benedizione di amore, luce per il nostro cammino, servizio ad ogni uomo. Nella volontà di Dio, sii fedele all'impegno che stai assumendo. Ci benedica Dio Onnipotente, nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo".

La ministra Ofs, sig.ra Anna Maria Panella, a nome della Comunità Ecclesiale che vive nella Chiesa dei Frati Minori, accoglieva sia i giovani della Gifra che le sorelle dell'Ofs, consegnando loro il mandato di servire la Chiesa annunciando e testimoniando il Vangelo.

Il celebrante ricordava come proprio nei giorni di maggio, la

Fraternità Francescana, a nome del Parroco, aveva intrapreso una missione evangelizzatrice con la "Peregrinatio Mariae" nelle famiglie di Pofi. Radunati intorno a Maria nell'ascolto e nella condivisione del Vangelo, tanti "lontani" si sono lasciati toccare dalla grazia della Parola. Insieme ai giovani della Gifra e ai fratelli dell'Ofs, ora, si spera di continuare questa missione a servizio della Parrocchia di Pofi.

Oggi, domenica della Trinità, altro momento dello Spirito: la Fraternità Ofs rinnova i suoi organismi di servizio con l'elezione della Ministra/o e dei Consiglieri. Un grazie di cuore a chi lascia e un incoraggiamento ad essere sempre servi umili a chi inizia.

(a cura della comunità francescana di S. Pietro Apostolo)